

Torino, 7/3/74

Martedì 2 Marzo è stato processato e condannato NANDO PAGANONI, operaio di Bergamo, obiettore di coscienza. Il primo del gruppo di 8 obiettori che il 9 febbraio tenne a Roma una conferenza stampa motivando politicamente il proprio rifiuto.

La condanna è stata : 3 mesi di reclusione.

Martedì 16 marzo verrà processato VALERIO MINNELLA (arrestato con Nando Paganoni nel gennaio scorso), gli altri obiettori facenti parte del gruppo sono attualmente ~~liberi~~ irreperibili e stanno spostandosi in diverse città italiane per tenere dibattiti e conferenze.

Tutti quanti si sono rifiutati di entrare in caserma per non essere messi in condizioni di dovere per forza servire i padroni.

Essi si rifiutano di collaborare in qualsiasi forma con le strutture che fanno da pilastri all'attuale sistema sociale, a cominciare da quelle che non servono assolutamente al popolo.

Le forze armate servono per la repressione dei cittadini che cercano lo spazio per un libero sviluppo e una vera giustizia sociale. Quattro miliardi al giorno spesi per le forze armate sono un crimine permanente ai danni del popolo.

Rifiutare l'esercito è un fondamentale contributo per consentire a tutti di partecipare alla costruzione di una società senza sfruttati e sfruttatori. Siamo quindi fermamente intenzionati a continuare, in sostituzione del servizio militare, il nostro lavoro con la gente che vive in condizioni di sfruttamento e di sottosviluppo, al fine di costruire delle strutture realmente autogestite, che costituiscano l'alternativa a quelle esistenti e che diventino uno strumento di lotta anticapitalista.